

INDICE

<i>Avvertenza</i>	7
<i>Introduzione</i>	9
 <i>Capitolo 1.</i>	
<i>Il problema dell'autoconoscenza</i>	
1.1 L'autoconoscenza dei filosofi: delimitazione del fenomeno	29
1.2 L'asimmetria di base tra la prima e la terza persona	37
1.3 Il Modello Cartesiano dell'autoconoscenza: trasparenza e infallibilità	49
1.4 Il Modello Percettivo dell'autoconoscenza "tesi di indipendenza" e fallibilità empirica	54
1.5 Il Modello Pratico dell'autoconoscenza: immediatezza senza infallibilità (e senza fallibilità empirica)	69
 <i>Capitolo 2</i>	
<i>Autoconoscenza tra deflazione e riduzione</i>	
2.1 Deflazione e riduzione	73
2.2 Autoconoscenza e deflazione: la teoria del contenuto mentale e la determinazione esterna del contenuto	74
2.3 Autoconoscenza e deflazione: Crispin Wright e la teoria della concessione sociale	82
2.4 Autoconoscenza e deflazione: l'espressivismo	89
2.5 Riduzione o eliminazione della prima persona	95

Capitolo 3

Realismo, costitutivismo e autointerpretazione

3.1	Il problema del realismo per gli stati mentali	107
3.2	La tesi di costituzione degli stati mentali e il rischio di volontarismo	111
3.3	Credere le proprie autodescrizioni	116
3.4	Cosa costituiamo, allora, e cosa è reale?	119
3.5	Alcune conseguenze dell'approccio agenziale	127

Capitolo 4

Agente riflessivo e autoconoscenza

4.1	Approccio generale al Modello Agenziale	131
4.2	Modello Agenziale, Trasparenza e "Paradosso di Moore"	133
4.3	Teoria dell'Interpretazione, Atteggiamento "Egocentrico" e "Punto di Vista Deliberativo"	137
4.4	Il Modello Agenziale e l'accusa di razionalismo	149
4.5	Difesa e limiti del Modello Agenziale	155

Capitolo 5

Coscienza, razionalità, desideri e autoconoscenza "spettatoriale"

5.1	L'intelligibilità dei desideri	165
5.2	Relazioni di coscienza, razionalità e il "ritiro nell'evidenza"	179
5.3	Conclusioni	187

Bibliografia	189
--------------	-----

Indice	201
--------	-----